



## *Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

**VISTI** gli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante “*Regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in base al quale le Amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno un documento denominato “*Relazione annuale sulla performance*”, che è approvato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validato dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, relativa alla contabilità e finanza pubblica e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2016, n. 158, relativo al “*Regolamento recante determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Agenzie fiscali*”;

**VISTE** le Linee guida per la Relazione annuale sulla *performance* n. 3, novembre 2018, adottate dal Dipartimento della funzione pubblica;

**VISTI** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze*” e i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 161 e del 22 giugno 2022, n. 100, recanti modifiche e integrazioni al predetto decreto;

**VISTA** la circolare 30 dicembre 2019 sugli indicatori comuni relativi alle funzioni di supporto svolte dalle pubbliche amministrazioni adottata dal Ministro per la pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto ministeriale del 17 gennaio 2020 di aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* per la parte riferita alla valutazione della *performance* del personale delle aree;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, e in particolare l'articolo 6 , comma 1, secondo il quale le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n 165, con più di cinquanta dipendenti, adottano entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante “*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*”, notificata all'Italia dal segretario generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** il decreto ministeriale del 30 settembre 2021 di “*Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2022 di nomina del Presidente e dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* dell'Amministrazione economico-finanziaria;

**VISTI** il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 6 aprile 2022, e la relativa Nota di aggiornamento, approvata dal Consiglio dei Ministri il 4 novembre 2022, che integra le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica, approvate in data 28 settembre 2022 e rivede lo scenario macroeconomico per il triennio 2023-2025, nonché il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023, deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023;

**VISTA** la circolare del 18 maggio 2022, n. 22, del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Previsioni di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023 – 2025 e Budget per il triennio 2023 – 2025. Proposte per la manovra 2023*”;

**VISTO** il decreto ministeriale del 31 maggio del 2022 di “*Individuazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti*”;

**VISTI** il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;

**VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione e le modalità semplificate per l'adozione dello stesso, da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

**VISTA** la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 2022 sul programma nazionale di riforma 2022 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2022 dell'Italia;

**VISTA** la legge 31 agosto 2022, n. 130, recante “*Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Giancarlo Giorgetti è stato nominato Ministro dell'economia e delle finanze;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

**VISTA** la Nota integrativa a legge di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023 - 2025;

**VISTO** il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*” convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e, in particolare, l'articolo 10, comma 11-bis, recante il differimento al 31 marzo 2023 dei termini previsti per l'adozione del PIAO;

**VISTO** il Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2022, approvato definitivamente dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;

**RICHIAMATO** l'Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2023, adottato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 26 gennaio 2023;

**VISTA** la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023, adottata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 febbraio 2023;

**VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 del Ministero dell'economia e delle finanze, adottato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 31 marzo 2023;

**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n.

74, e in particolare l'articolo 20, comma 2-ter, che istituisce, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, il Dipartimento della giustizia tributaria;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 2023, n. 125, recante “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente l'organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze*”;

**CONSIDERATI** i contributi pervenuti dai Centri di responsabilità, la reportistica e i dati contenuti nel Sistema informativo di pianificazione del Ministero (SisP), nonché il lavoro di supporto metodologico svolto dall'Organismo indipendente di valutazione della *performance*.

### **DECRETA**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvata la Relazione annuale sulla *performance* per l'anno 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze, allegata al presente decreto e pubblicata sul sito istituzionale.

Roma,

IL MINISTRO